

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2016/17

RAV Scuola - SSIC805004

ANNA COMPAGNONE - PALAU

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2015-2016	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
SSIC805004	Basso
SSEE805016	
5 A	Basso
5 B	Basso
SSEE805038	
5 CEB	Basso

1.1.b Composizione della popolazione studentesca

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SARDEGNA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
SSIC805004	2.3	2.6	1.5	0.8

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SARDEGNA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
SSIC805004	2.7	0.8	1.2	0.8

1.1.b.4 Quota di studenti con cittadinanza non italiana

Quota di studenti con cittadinanza non italiana SECONDARIE I GRADO - I grado Ordinario		
	Frequentanti totali	Totale alunni frequentanti
	407,00	34,00
- Benchmark*		
SASSARI	11.111,00	438,00
SARDEGNA	38.536,00	1.094,00
ITALIA	1.592.221,00	150.032,00

1.1.d Rapporto studenti - insegnante

1.1.d.1 Numero medio di studenti per insegnante

Numero medio di studenti per insegnante		
	Totale Posti	Numero Medio Studenti
SSIC805004	64,75	23,13
- Benchmark*		
SASSARI	7.834,79	17,48
SARDEGNA	25.968,03	17,38
ITALIA	834.244,22	20,53

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual è l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate?
Quali caratteristiche presenta la popolazione studentesca (situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, ecc.)?
Ci sono studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?
Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola? Tale rapporto e' in linea con il riferimento regionale?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Nonostante il contesto socio economico di provenienza degli studenti sia basso, la percentuale di alunni svantaggiati con entrambi i genitori disoccupati superiori il 2% sia nella primaria che nella secondaria e il 12,4% della popolazione studentesca presenti disabilità tutelata dalla L.104, disturbi specifici di apprendimento tutelati dalla L.170 e situazioni di disagio socio-economico e comportamentale-relazionale, i valori dell'accoglienza e la ferma convinzione che le diversità siano un valore arricchente, ci fanno ritenere che tali dati possano rappresentare per il nostro Istituto un'opportunità, oltre che una sfida. In concreto, gli alunni stranieri presenti nella scuola appaiono bene integrati ed il livello di inclusione degli alunni tutelati da leggi speciali o con disagi vari è positivo. Non si registrano ad oggi alunni nomadi o provenienti da zone svantaggiate. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato per il supporto agli studenti ed è superiore alla media regionale.	Secondo l'indice ESCS risulta un background familiare basso. Si nota un'alta incidenza di disabilità, DSA e disturbi di natura relazionale-comportamentale.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.6
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		GENOVA	9.9
		IMPERIA	12.9
		LA SPEZIA	10.1
		SAVONA	6.3
		Lombardia	7.8
		BERGAMO	5.3
		BRESCIA	8.5
		COMO	7.4
		CREMONA	7.4
		LECCO	5.8
		LODI	7.4
		MILANO	7.5
		MANTOVA	8.7
		PAVIA	6.8
		SONDRIO	7.2
		VARESE	8.1
		Piemonte	10.2
		ALESSANDRIA	10.7
		ASTI	7.2
		BIELLA	7.9
		CUNEO	6.3
		NOVARA	9.4
		TORINO	10.4
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6.3
		VERCELLI	9
		Valle D'Aosta	8.8
		AOSTA	8.6
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		BOLOGNA	5.4
		FERRARA	10.6
		FORLI'	7.4
		MODENA	6.6
		PIACENZA	7.5
		PARMA	6.5
		RAVENNA	9
		REGGIO EMILIA	4.7
		RIMINI	9.1
		Friuli-Venezia Giulia	8
		GORIZIA	9.2
		PORDENONE	7.3
		TRIESTE	8.1
		UDINE	6.9
		Trentino Alto Adige	5.3
		BOLZANO	3.7
		TRENTO	6.8
		Veneto	7
		BELLUNO	6.1
		PADOVA	8
		ROVIGO	8.6
		TREVISO	6.9
		VENEZIA	6.9
		VICENZA	6.1
		VERONA	5.3
	Centro		10.6
		Lazio	11.8

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		11.8
		FROSINONE	16.7
		LATINA	15.4
		RIETI	12
		ROMA	9.7
		VITERBO	14.9
	Marche		9.9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	14.8
		FERMO	7.3
		MACERATA	9.2
		PESARO	12.4
	Toscana		9.1
		AREZZO	9.2
		FIRENZE	8
		GROSSETO	7
		LIVORNO	10.1
		LUCCA	9.7
		MASSA-CARRARA	16.5
		PISA	7.2
		PRATO	7.8
		PISTOIA	15.9
		SIENA	9.1
	Umbria		10.4
		PERUGIA	9.5
		TERNI	9.7
	Sud e Isole		19.3
	Abruzzo		12.6
		L'AQUILA	11.7
		CHIETI	11.8
		PESCARA	13.8
		TERAMO	11
	Basilicata		13.6
		MATERA	12.7
		POTENZA	13.5
	Campania		19.7
		AVELLINO	14.6
		BENEVENTO	13.6
		CASERTA	21
		NAPOLI	22.8
		SALERNO	17.4
	Calabria		22.9
		COSENZA	23.7
		CATANZARO	19
		CROTONE	28.3
		REGGIO CALABRIA	23.9
		VIBO VALENTIA	21.6
	Molise		14.3
		CAMPOBASSO	13.4
		ISERNIA	11.1
	Puglia		19.6
		BARI	20.2
		BRINDISI	17.1
		BARLETTA	18.5
		FOGGIA	17
		LECCE	23
		TARANTO	16.5
	Sardegna		17.3
		CAGLIARI	14.3
		CARBONIA-IGLESIAS	20.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT				
			CARBONIA-IGLESIAS	20.5
			NUORO	12.7
			OGLIASTRA	12.1
			ORISTANO	19.8
			OLBIA-TEMPIO	13.1
			SASSARI	21.9
		Sicilia		21.3
			AGRIGENTO	24.2
			CALTANISSETTA	21
			CATANIA	18.5
			ENNA	19.7
			MESSINA	22.4
			PALERMO	25.1
			RAGUSA	19.3
			SIRACUSA	24
			TRAPANI	21.2

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.6
		GENOVA	8.2
		IMPERIA	10.6
		LA SPEZIA	8.5
		SAVONA	8.4
		Lombardia	11.4
		BERGAMO	11.3
		BRESCIA	12.9
		COMO	8.1
		CREMONA	11.4
		LECCO	8
		LODI	11.5
		MILANO	13.9
		MANTOVA	12.7
		PAVIA	10.7
		SONDRIO	5
		VARESE	8.4
		Piemonte	9.5
		ALESSANDRIA	10.4
		ASTI	11.1
		BIELLA	5.5
		CUNEO	10.1
		NOVARA	10
		TORINO	9.7
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6
		VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta	6.6
		AOSTA	6.6
	Nord est		10.5
		Emilia-Romagna	11.9
		BOLOGNA	11.6
		FERRARA	8.5
		FORLI'	10.7
		MODENA	13
		PIACENZA	14.1
		PARMA	13.5
		RAVENNA	11.9
		REGGIO EMILIA	12.7
		RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia	8.6
		GORIZIA	9
		PORDENONE	10.3
		TRIESTE	8.6
		UDINE	7.4
		Trentino Alto Adige	8.9
		BOLZANO	8.9
		TRENTO	9
		Veneto	10.1
		BELLUNO	6
		PADOVA	10.1
		ROVIGO	7.7
		TREVISO	10.6
		VENEZIA	9.5
		VICENZA	10.2
		VERONA	11.6
	Centro		10.6
		Lazio	10.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		10.9
		FROSINONE	4.8
		LATINA	8.3
		RIETI	8.3
		ROMA	12.1
		VITERBO	9.3
	Marche		9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	6.7
		FERMO	10.2
		MACERATA	10.1
		PESARO	8.5
	Toscana		10.5
		AREZZO	10.7
		FIRENZE	12.6
		GROSSETO	9.8
		LIVORNO	7.9
		LUCCA	7.6
		MASSA-CARRARA	6.9
		PISA	9.6
		PRATO	16
		PISTOIA	9.3
		SIENA	11.1
	Umbria		10.8
		PERUGIA	11.1
		TERNI	9.9
	Sud e Isole		3.8
	Abruzzo		6.5
		L'AQUILA	7.9
		CHIETI	5.2
		PESCARA	5.4
		TERAMO	7.7
	Basilicata		3.3
		MATERA	4.5
		POTENZA	2.7
	Campania		3.9
		AVELLINO	2.9
		BENEVENTO	2.6
		CASERTA	4.6
		NAPOLI	3.7
		SALERNO	4.6
	Calabria		4.9
		COSENZA	4.4
		CATANZARO	4.7
		CROTONE	5.9
		REGGIO CALABRIA	5.4
		VIBO VALENTIA	4.5
	Molise		3.8
		CAMPOBASSO	3.9
		ISERNIA	3.7
	Puglia		3
		BARI	3.2
		BRINDISI	2.4
		BARLETTA	2.6
		FOGGIA	4.2
		LECCE	2.7
		TARANTO	2
	Sardegna		2.8
		CAGLIARI	2.7
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4
		NUORO	2.4
		OGLIASTRA	1.6
		ORISTANO	1.7
		OLBIA-TEMPIO	7.3
		SASSARI	2.6
	Sicilia		3.6
		AGRIGENTO	3.2
		CALTANISSETTA	3.1
		CATANIA	3
		ENNA	2
		MESSINA	4.3
		PALERMO	2.9
		RAGUSA	8
		SIRACUSA	3.5
		TRAPANI	4.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Qual è il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio?
Quali risorse e competenze presenti nel territorio rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L' Istituto comprende le scuole site nel Comune di Palau e dall'anno scolastico 2016/17 anche le scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di S. Antonio di Gallura. I due territori presentano evidenti differenze: Palau, sito sul mare, nato come villaggio di pescatori, ha subito, nel corso del tempo, varie modifiche di carattere economico e sociale tanto da trasformarsi in una località turistica e portuale rinomata la cui risorsa principale è rappresentata dal turismo estivo; S. Antonio ha mantenuto le caratteristiche di centro prevalentemente agro-pastorale, sebbene sia in atto un tentativo di apertura verso il turismo rurale. La scuola collabora con i due Comuni e i loro Servizi sociali, che forniscono figure di supporto quali educatrici, pedagogisti e psicologi (per ora solo per Palau), che collaborano all' ampliamento dell' Offerta formativa. Rilevante anche la collaborazione con il centro FKT di Arzachena e La Maddalena. Risorse utili sono rappresentate anche dalle biblioteche comunali, dal Centro di documentazione, dal Museo etnografico, dagli Oratori, dal Cine-teatro di Palau e dalle numerose associazioni sportive e culturali. Inoltre, la scuola può usufruire di tutte le strutture sportive presenti nel territorio (palazzetto dello sport, campi da tennis, da calcio, pallavolo, pallacanestro). I due Comuni forniscono il servizio mensa ed il servizio trasporto, oltre a finanziamenti generali e specifici per il buon funzionamento della scuola.</p>	<p>Tra i vincoli principali si registrano: la distanza dalle città principali (Olbia e Sassari), i carenti servizi di trasporto, l'assenza di presidi sanitari stabili, un'attività economica prevalentemente estiva orientata sul settore terziario con conseguente offerta occupazionale stagionale.</p>

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato

Istituto:SSIC805004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	0,00	93.684,00	2.153.305,00	344.090,00	52.973,00	2.644.052,00

Istituto:SSIC805004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	0,0	3,5	81,4	13,0	2,0	100,0

1.3.c Sedi della scuola

1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Una sede	5,9	4,4	4,9
	Due sedi	2	1,1	3,4
	Tre o quattro sedi	17,6	19,4	24,4
	Cinque o più sedi	74,5	75	67,3
Situazione della scuola: SSIC805004	Cinque o piu' sedi			

1.3.d Palestra

1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra	3,9	1,1	3,3
	Palestra non presente in tutte le sedi	84,3	87,2	80,5
	Una palestra per sede	2	4,4	9,8
	Più di una palestra per sede	9,8	7,2	6,5
Situazione della scuola: SSIC805004	Palestra non presente in tutte le sedi			

1.3.e Laboratori

1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:SSIC805004 - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	0,5	1,31	1,26	1,72

1.3.e.2 Presenza di laboratori mobili

Istituto:SSIC805004 - Presenza di laboratori mobili				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di laboratori mobili	Dato mancante	30,8	37	52

1.3.e.3 Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento

Istituto:SSIC805004 - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento	Dato mancante	48,1	48,6	67,7

1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

Istituto:SSIC805004 - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	9,37	8,36	8,32	9,09
Numero di Tablet	2,28	1,26	0,34	1,74
Numero di Lim	1,01	5,64	5,66	3,61

1.3.f Biblioteca

1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:SSIC805004 - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	2	2,8	3,09	2,95

1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi	11,4	20,4	20,5
	Da 500 a 1499 volumi	18,2	12,1	19,9
	Da 1550 a 3499 volumi	20,5	25,5	25,8
	Da 3500 a 5499 volumi	13,6	15,3	14,6
	5500 volumi e oltre	36,4	26,8	19,3
Situazione della scuola: SSIC805004		Meno di 500 volumi		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le risorse economiche disponibili? Quali fonti di finanziamento riceve la scuola oltre a quelle statali? La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive?
Quali sono le caratteristiche delle strutture della scuola (es. struttura e sicurezza degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Quali sono le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM, pc, connessione a internet, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Le fonti disponibili provengono principalmente dallo Stato. La scuola è composta di 6 plessi; la qualità delle strutture è abbastanza buona. Le certificazioni relative alla sicurezza sono state rilasciate per gli edifici di Palau; in corso di indagine per i plessi di Sant' Antonio.</p> <p>Non sono presenti in nessun edificio barriere architettoniche. Le scuole sono facilmente raggiungibili per i pendolari con un efficiente servizio bus.</p> <p>L'istituto comprensivo è dotato di alcune aule di informatica, di biblioteca e palestre. Tutte le classi sono dotate di portatile per la connessione al registro elettronico. Sono presenti le LIM nelle classi della scuola primaria e di quella secondaria di Sant'Antonio; ad oggi solo n.2 LIM nei plessi di Palau, ma si è in fase di predisposizione e collaudo per tutte le classi della scuola primaria e secondaria e per n. 1 sezione della scuola dell'Infanzia.</p> <p>Per gli alunni con difficoltà l'istituto si è dotato di alcuni Tablet.</p>	<p>Sarebbe opportuno per la scuola la ricerca di sovvenzioni anche da altri Enti per l'ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Si auspica che entro settembre 2017 tutte le aule di Palau siano dotate di LIM.</p> <p>Non è presente in tutti i plessi dell'istituto una linea Internet stabile.</p> <p>La palestra non è presente in tutti i plessi; il numero di laboratori è scarso e non esistono laboratori mobili.</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:SSIC805004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SSIC805004	43	70,5	18	29,5	100,0
- Benchmark*					
SASSARI	6.264	82,3	1.345	17,7	100,0
SARDEGNA	21.702	83,2	4.378	16,8	100,0
ITALIA	707.376	85,4	120.913	14,6	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di eta'

Istituto:SSIC805004 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2016-2017									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SSIC805004	2	4,7	6	14,0	19	44,2	16	37,2	100,0
- Benchmark*									
SASSARI	79	1,3	1.134	18,1	2.447	39,0	2.620	41,7	100,0
SARDEGNA	260	1,2	3.541	16,3	8.202	37,7	9.738	44,8	100,0
ITALIA	18.376	2,5	150.080	20,6	268.550	36,9	290.603	39,9	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:SSIC805004 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SSIC805004	8	22,2	6	16,7	7	19,4	15	41,7
- Benchmark*								
SASSARI	1.234	22,1	1.289	23,1	957	17,2	2.093	37,6
SARDEGNA	4.841	25,2	4.616	24,0	3.521	18,3	6.232	32,4
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2016-2017										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SASSARI	72	87,8	-	0,0	10	12,2	-	0,0	-	0,0
SARDEGN A	239	48,8	4	0,8	41	8,4	-	0,0	-	0,0
ITALIA	6.965	81,1	166	1,9	1.429	16,6	32	0,4	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	0	2,3
	Da 2 a 3 anni	12	16,8	22,6
	Da 4 a 5 anni	14	20,7	20,8
	Più di 5 anni	74	62,6	54,3
Situazione della scuola: SSIC805004	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	17,6	21,2	20,4
	Da 2 a 3 anni	25,5	31,8	34,6
	Da 4 a 5 anni	17,6	17,9	20,6
	Più di 5 anni	39,2	29,1	24,4
Situazione della scuola: SSIC805004		Fino a 1 anno		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La Dirigente scolastica, seppur in sede solo dall'anno 2016/17, è a tempo indeterminato ed è arrivata per richiesta di trasferimento, pertanto con buone possibilità di rappresentare un ulteriore elemento di stabilità per l'Istituto.</p> <p>La fascia di età prevalente del personale docente è superiore ai 45 anni e il 70% dei docenti in servizio ha un contratto a tempo indeterminato. Ciò rappresenta una ricchezza di esperienza e competenza che assicura stabilità alla nostra istituzione scolastica, in quanto un buon numero di insegnanti è in servizio complessivamente da più di 6 anni e garantisce continuità didattica, conoscenza degli alunni, delle loro famiglie e del contesto sociale.</p> <p>Alcuni di loro hanno partecipato a corsi di aggiornamento inerenti l'inclusione, le nuove tecnologie nella didattica e l'uso delle LIM.</p>	<p>La Dirigente scolastica è nella scuola dall'anno 2016/17 e le è stata attribuita d'ufficio una sede in reggenza (IC La Maddalena), rendendo gravoso e a tratti non controllabile l'impegno di coordinamento dei 12 plessi.</p> <p>Il personale, docente e ATA, è in forte prevalenza femminile; seppur in tendenza con i dati regionali e provinciali, sarebbe auspicabile anche una differenza di genere per rendere più varie ed equilibrate le risorse umane.</p> <p>Ad eccezione degli insegnanti di lingua straniera, solo pochi docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche.</p> <p>Non sono presenti docenti con certificazioni informatiche riconosciute a livello europeo e condividiamo l'Animatore digitale con un altro Istituto (IC Calangianus).</p> <p>Purtroppo a Palau, anche gli insegnanti formati non hanno ancora potuto utilizzare le proprie competenze per la mancanza delle LIM in tutte le classi.</p>

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2014/15					Anno scolastico 2015/16				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SSIC805004	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SASSARI	98,6	98,8	99,3	99,0	99,2	94,7	95,5	95,6	95,2	94,8
SARDEGNA	97,7	98,0	98,3	98,3	98,3	95,7	95,7	95,8	95,6	95,5
Italia	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2	93,7	94,1	94,1	94,1	93,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2014/15		Anno scolastico 2015/16	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SSIC805004	97,7	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
SASSARI	93,9	93,1	97,2	96,9
SARDEGNA	92,5	92,0	96,7	96,4
Italia	93,6	94,0	95,1	95,6

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2014/15						Anno scolastico 2015/16					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SSIC805004	20,7	20,7	31,0	10,3	17,2	0,0	25,0	25,0	25,0	18,8	6,2	0,0
- Benchmark*												
SASSARI	26,5	28,2	23,4	14,6	3,8	3,4	25,8	26,6	22,0	17,7	3,2	4,7
SARDEGNA	27,0	27,3	21,9	15,0	4,9	3,8	27,2	26,7	20,7	16,4	4,8	4,2
ITALIA	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1	24,2	27,1	22,6	16,7	5,8	3,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SSIC805004	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SASSARI	0,4	0,2	0,2	0,1	0,2
SARDEGNA	0,4	0,2	0,2	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SSIC805004	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SASSARI	0,4	0,4	0,5
SARDEGNA	0,3	0,4	0,5
Italia	0,2	0,2	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SSIC805004	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2
- Benchmark*					
SASSARI	2,2	1,5	1,8	1,8	1,1
SARDEGNA	2,6	2,0	2,0	1,8	1,3
Italia	2,0	1,7	1,6	1,5	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SSIC805004	2,5	0,0	0,0
- Benchmark*			
SASSARI	1,7	1,8	1,3
SARDEGNA	1,8	1,9	1,3
Italia	1,3	1,2	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SSIC805004	2,1	1,7	4,5	0,0	6,9
- Benchmark*					
SASSARI	3,0	1,7	2,1	2,1	1,4
SARDEGNA	3,3	2,2	2,3	2,1	1,6
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SSIC805004	4,7	0,0	2,1
- Benchmark*			
SASSARI	2,3	2,8	2,4
SARDEGNA	2,4	2,7	2,3
Italia	2,1	2,0	1,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti sono ammessi alle classi successive? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso e/o indirizzi di studio (per le scuole del II ciclo)?
Per le scuole del II ciclo - Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi e/o sezioni?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli alunni della scuola primaria e secondaria sono stati ammessi alla classe successiva con una percentuale del 100%. Le percentuali sono superiori ai dati provinciali, regionali e nazionali. I risultati ottenuti dagli allievi ci permettono di concludere che i percorsi didattici garantiscono un buon successo formativo. Non si registrano abbandoni scolastici.	Le valutazioni finali dell'esame pur essendo in linea rispetto ai dati di riferimento sono ulteriormente migliorabili.

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.	Situazione della scuola
C'è una percentuale superiore ai riferimenti nazionali di studenti trasferiti in uscita, ci sono concentrazioni superiori ai riferimenti nazionali di studenti non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni nella maggior parte degli anni di corso, sedi indirizzi di scuola. Nel II ciclo la quota di studenti con debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli indirizzi di studio. La quota di studenti collocata nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali.	1 - Molto critica
	2 -

<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola riesce a garantire un discreto successo formativo ai suoi studenti, non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie alunni provenienti da altre scuole. La distribuzione degli allievi per fasce di voto evidenzia una concentrazione prevalente nella fascia media.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: SSIC805004 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Classi	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		47,4	45,5	48,2			52,2	49,7	51,0	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,7	↑	↑	↑	n.d.	50,5	↔	↔	↔	n.d.
SSEE805016	51,5	n/a	n/a	n/a	n/a	48,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SSEE805016 - 2 A	46,8	↔	↔	↓	n.d.	52,9	↔	↑	↑	n.d.
SSEE805016 - 2 B	56,7	↑	↑	↑	n.d.	43,5	↓	↓	↓	n.d.
SSEE805038	68,0	n/a	n/a	n/a	n/a	60,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SSEE805038 - 2 CEB	68,0	↑	↑	↑	n.d.	60,1	↑	↑	↑	n.d.
		61,7	59,7	63,5			47,8	46,7	51,0	
5-Scuola primaria - Classi quinte	56,9	↓	↓	↓	-4,5	47,6	↔	↔	↓	-6,8
SSEE805016	57,3	n/a	n/a	n/a	n/a	48,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SSEE805016 - 5 A	60,4	↔	↔	↓	-2,2	52,5	↑	↑	↑	-1,3
SSEE805016 - 5 B	53,0	↓	↓	↓	-9,2	42,8	↓	↓	↓	-9,9
SSEE805038	54,2	n/a	n/a	n/a	n/a	44,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SSEE805038 - 5 CEB	54,2	↓	↓	↓	-6,7	44,2	↔	↓	↓	-9,4
		57,4	52,2	57,6			42,4	43,1	48,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	60,9	↑	↑	↑	n.d.	41,1	↔	↓	↓	n.d.
SSMM805015	60,9	n/a	n/a	n/a	n/a	41,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SSMM805015 - 3 A	63,2	↑	↑	↑	n.d.	32,7	↓	↓	↓	n.d.
SSMM805015 - 3 B	58,7	↔	↑	↑	n.d.	48,9	↑	↑	↑	n.d.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove di italiano e matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SSEE805016 - 2 A	5	6	1	1	7	6	3	2	1	10
SSEE805016 - 2 B	6	0	1	1	10	8	1	1	2	5
SSEE805038 - 2 CEB	1	0	0	1	4	0	0	1	5	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SSIC805004	27,3	13,6	4,6	6,8	47,7	30,4	8,7	8,7	17,4	34,8
Sardegna	34,4	13,2	13,8	7,8	30,9	28,1	18,2	14,1	7,6	32,0
Sud e Isole	38,7	13,8	12,5	6,4	28,6	32,4	19,3	12,6	6,8	29,0
Italia	35,2	13,3	11,9	6,1	33,5	30,1	20,0	12,8	6,1	31,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SSEE805016 - 5 A	4	6	4	2	3	3	6	2	3	5
SSEE805016 - 5 B	6	3	3	1	1	5	2	3	2	2
SSEE805038 - 5 CEB	2	2	0	0	1	2	3	2	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SSIC805004	31,6	29,0	18,4	7,9	13,2	25,0	27,5	17,5	12,5	17,5
Sardegna	24,3	18,9	20,6	16,4	19,8	32,1	21,2	13,0	12,4	21,3
Sud e Isole	27,7	18,4	20,8	16,6	16,6	34,4	19,3	12,8	13,2	20,3
Italia	20,8	16,4	22,1	20,0	20,6	27,4	17,8	14,1	13,4	27,3

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SSMM805015 - 3 A	2	3	3	2	6	10	3	2	1	0
SSMM805015 - 3 B	2	4	3	4	4	5	3	1	1	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SSIC805004	12,1	21,2	18,2	18,2	30,3	45,4	18,2	9,1	6,1	21,2
Sardegna	21,9	21,0	15,1	17,6	24,4	42,5	15,8	11,7	8,8	21,3
Sud e Isole	31,4	22,4	15,7	13,8	16,7	35,5	20,1	13,7	12,1	18,6
Italia	22,2	19,4	17,0	16,9	24,5	30,1	16,9	12,6	11,7	28,7

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2015/16				
Istituto/Raggruppament o geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SSIC805004	8,0	92,0	8,1	91,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,0	82,0	21,5	78,5
ITALIA	8,2	91,8	11,2	88,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2015/16				
Istituto/Raggruppament o geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SSIC805004	4,1	95,9	8,0	92,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	16,4	83,6	36,5	63,5
ITALIA	8,6	91,4	18,2	81,8

2.2.c Variabilita' dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					


Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
Quali sono le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile?
Come si distribuiscono gli studenti nei diversi livelli in italiano e matematica? Qual e' la concentrazione di studenti nel livello 1?
La scuola riesce ad assicurare una variabilita' contenuta tra le varie classi?
Qual è l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti? Nel caso in cui l'effetto scuola sia inferiore a quello medio regionale, quali potrebbero essere le motivazioni? L'effetto scuola e' simile per l'italiano e la matematica?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>I risultati raggiunti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali sono eterogenee tra prove di italiano e matematica, ma addirittura eterogenee anche tra classi parallele nella stessa disciplina. Le prove di italiano in II sono superiori o almeno in linea con il dato regionale, mentre le prove di matematica risultano maggiori o in linea in due classi e inferiori nella terza classe.</p> <p>I dati riferiti alla V sono anch'essi disomogenei: per l'italiano il dato risulta inferiore e così anche i dati di matematica. Nella terza secondaria i risultati sono migliorati in italiano mentre in matematica il miglioramento non è omogeneo e risulta solo in una delle due classi.</p> <p>Nelle classi II la percentuale degli studenti collocati nel livello 1 è in italiano del 27,3% e in matematica del 30,8% ; per le V per italiano 31,6% e per matematica 25%; per le classi III il 12% per italiano e 45,4 % per matematica.</p>	<p>Nella seconda primaria in matematica si nota un lieve calo. Nelle quinte classi i valori risultano inferiori alle medie di riferimento regionali sia per la matematica che per l'italiano. Per quanto riguarda la terza classe della secondaria di primo grado i valori risultano inferiori in matematica in una classe. Si evince che il primo passo da compiere è almeno il livellamento degli esiti per quanto riguarda le classi parallele e le discipline osservate, soprattutto la matematica. Quindi la scuola ancora non riesce ad assicurare una variabilità contenuta. Tra le diverse classi si nota una disomogeneità negli esiti riconducibili all'effetto scuola. La motivazione potrebbe essere la mancata condivisione di metodi e strategie e l'assenza di riflessioni conclusive condivise.</p>
---	---

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.	Situazione della scuola
<p>Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica e' inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra le classi in italiano e matematica e' superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.</p>	1 - Molto critica
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e in matematica e' pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota e' superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola e' inferiore all'effetto medio regionale.</p>	2 - 3 - Con qualche criticita'
	4 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e matematica e' pari a quella media di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>	5 - Positiva
	6 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.</p>	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato


Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI non e' sempre in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi parallele sia in italiano che in matematica e' più alta rispetto a quella media, i punteggi delle classi si discostano dalla media regionale soprattutto in alcune classi e in particolare in matematica, sia in negativo che in positivo.
L'effetto scuola risulta intorno alla media regionale.

2.3 Competenze chiave europee

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente?
In che modo la scuola valuta le competenze chiave (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.)? La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave?
Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)?
Se la scuola adotta forme di certificazione delle competenze o altri sistemi di valutazione, quali livelli di padronanza raggiungono gli studenti nelle competenze chiave a conclusione di determinati segmenti del loro percorso (V primaria, III secondaria di I grado, II secondaria di II grado)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola sviluppa in particolare le competenze sociali e civiche e si concentra sulla capacità degli alunni di imparare a imparare. La valutazione delle suddette competenze avviene attraverso l'osservazione del comportamento per il quale ci si riferisce a criteri comuni inseriti nel PTOF, attraverso schede di autovalutazione, verifiche oggettive per classi parallele. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze civiche e sociali, sono in grado di ricercare informazioni in rete e comunicare con gli altri a distanza. Le strategie di apprendimento messe in campo dagli alunni si sono rivelate produttive e si è notata una buona propensione alla progettazione del lavoro, allo spirito di iniziativa e al lavoro di gruppo e laboratoriale.</p> <p>La scuola adotta un documento comune di certificazione delle competenze nelle classi in uscita e somministra questionari autovalutativi agli studenti. I livelli di padronanza raggiunti dagli studenti riguardo alle competenze chiave perseguite sono adeguati.</p>	<p>La gestione e la responsabilità nei profili on line può essere migliorata. Il livello delle competenze chiave raggiunto dagli studenti presenta differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola.</p> <p>Vanno incrementate la progettazione e le competenze logiche attraverso maggiore utilizzo di prove esperte e prove di realtà.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Situazione della scuola
La maggior parte degli studenti della scuola non raggiunge livelli sufficienti in relazione alle competenze chiave considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	1 - Molto critica
	2 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	3 - Con qualche criticità'
	4 - 
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	5 - Positiva
	6 -

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).		7 - Eccellente
--	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave raggiunto dalla maggior parte degli studenti sembrerebbe adeguato, in quanto si evidenziano buone competenze sociali e civiche, in termini di collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole, ma deve ancora essere elaborato un adeguato sistema di monitoraggio e valutazione di tali competenze. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e dell'apprendimento e dimostra una buona propensione alla progettazione; ma devono essere sviluppati sistematici percorsi di potenziamento per tutti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e un documento comune di certificazione delle competenze nelle classi in uscita con somministrazione di questionari autovalutativi agli studenti, per ora però ancora in una fase compilativa più che riflessiva.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano e matematica nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano di V primaria del 2015/16 dalle classi II così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
SSIC805004	SSEE805016	A	60,16	↔	↔	↓	80,95
SSIC805004	SSEE805016	B	57,14	↓	↓	↓	85,71
SSIC805004	SSEE805038	CEB	58,75	↓	↔	↓	75,00
SSIC805004			58,88	↓	↔	↓	81,40

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica di V primaria del 2015/16 dalle classi II così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
SSIC805004	SSEE805016	A	52,20	↑	↑	↑	80,95
SSIC805004	SSEE805016	B	42,28	↓	↓	↓	85,71
SSIC805004	SSEE805038	CEB	47,75	↔	↔	↓	75,00
SSIC805004			48,18	↔	↔	↓	83,72

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano del III anno del I grado del 2015/16 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
SSIC805004	SSEE805016	A	63,28	↑	↑	↑	92,31
SSIC805004	SSEE805016	B	57,07	↔	↑	↔	94,12
SSIC805004	SSEE805038	CEB	84,78	↑	↑	↑	66,67
SSIC805004			61,40	↑	↑	↑	90,91

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica del III anno del I grado del 2015/16 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
SSIC805004	SSEE805016	A	46,11	↑	↑	↓	92,31
SSIC805004	SSEE805016	B	39,04	↓	↓	↓	94,12
SSIC805004	SSEE805038	CEB	49,77	↑	↑	↑	66,67
SSIC805004			42,58	↔	↔	↓	90,91

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano del II anno del II grado del 2015/16 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
SSIC805004	SSMM805015	A	0,00				40,00
SSIC805004	SSMM805015	B	0,00				33,33
SSIC805004			0,00	0,00	0,00	0,00	36,67


Punteggio conseguito nelle prova di Matematica del II anno del II grado del 2015/16 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
SSIC805004	SSMM805015	A	0,00				40,00
SSIC805004	SSMM805015	B	0,00				33,33
SSIC805004			0,00				36,67

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Gli studenti usciti dalla scuola primaria quali risultati hanno nella scuola secondaria? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado?
Per la scuola secondaria di I grado - Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado quali risultati hanno nella scuola secondaria di II grado? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti più della metà?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? Qual è la quota di studenti occupati entro tre anni dal diploma? Quanti mesi attendono gli studenti per il primo contratto? Quali sono le tipologie di contratto prevalenti?
Per la scuola secondaria di II grado - Considerata la quota di studenti che in media si iscrive all'università e la quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro, quanti studenti orientativamente risultano fuori da questi percorsi formativi e occupazionali rispetto ai dati regionali?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il percorso svolto nella scuola primaria è confermato dagli esiti positivi degli studenti al termine del primo anno della scuola secondaria. Per la scuola secondaria di I grado i risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo sono stati tutti positivi per quelli che hanno seguito il consiglio orientativo che si è rivelato efficace.	Non pervengono dati relativi al percorso di studi universitari o nel settore lavorativo.

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono insoddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente inferiori a quelli medi regionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto scarsi; la percentuale di diplomati che non ha acquisito CFU dopo un anno di università è decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente inferiore a quella regionale (inferiore al 75%).</p>		1 - Molto critica
		2 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno al 75-80%).</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Per le scuole del I ciclo i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono abbastanza buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento. La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento e inserimento nel mondo del lavoro.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	10,9	12,6	4,4
	3-4 aspetti	2,2	8,8	4,2
	5-6 aspetti	37	28,3	33,5
	Da 7 aspetti in su	50	50,3	57,8
Situazione della scuola: SSIC805004		Da 7 aspetti in su		

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	7,3	11,7	4,6
	3-4 aspetti	7,3	9	4,2
	5-6 aspetti	39	35,2	33,2
	Da 7 aspetti in su	46,3	44,1	58
Situazione della scuola: SSIC805004		Da 7 aspetti in su		

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-PRIMARIA

Istituto:SSIC805004 - Tipologia degli aspetti del curricolo-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	83,7	83,6	94
Curricolo di scuola per matematica	Presente	87,8	84,8	93,9
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	77,6	71,9	90,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	79,6	70,8	88,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	75,5	69	86,9
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	51	51,5	59,2
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	77,6	72,5	79,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Presente	22,4	28,1	27
Altro	Dato mancante	8,2	10,5	9,6

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-SECONDARIA

Istituto:SSIC805004 - Tipologia degli aspetti del curricolo-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	84,1	80,6	93,1
Curricolo di scuola per matematica	Presente	88,6	81,3	93,1
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	84,1	72,5	90,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	79,5	70,6	88,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	77,3	69,4	86,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	52,3	48,1	59,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	75	69,4	80,4
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Presente	18,2	26,3	26,4
Altro	Dato mancante	6,8	9,4	9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	8,5	12,7	4,6
	3 - 4 Aspetti	42,6	38,2	36,5
	5 - 6 Aspetti	14,9	18,2	27,7
	Da 7 aspetti in su	34	30,9	31,2
Situazione della scuola: SSIC805004		Da 7 aspetti in su		

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	9,5	13,8	5,7
	3 - 4 Aspetti	35,7	37,5	38
	5 - 6 Aspetti	26,2	20,4	24,6
	Da 7 aspetti in su	28,6	28,3	31,7
Situazione della scuola: SSIC805004		Da 7 aspetti in su		

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PRIMARIA

Istituto:SSIC805004 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	57,1	61,4	83,6
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Presente	53,1	50,3	69,3
Programmazione per classi parallele	Presente	77,6	76,6	87,7
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	75,5	69,6	65
Programmazione in continuita' verticale	Presente	51	51,5	55,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	77,6	76	72,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Presente	46,9	44,4	49,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Presente	44,9	40,4	42,1
Altro	Dato Mancante	6,1	5,8	4,7

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-SECONDARIA

Istituto:SSIC805004 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	59,1	61,9	81,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Presente	47,7	50	68,2
Programmazione per classi parallele	Presente	63,6	52,5	62,9
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	79,5	73,8	83,1
Programmazione in continuita' verticale	Presente	54,5	48,1	51,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	75	74,4	72,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Presente	54,5	49,4	50,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Presente	50	46,3	45,4
Altro	Dato Mancante	0	3,1	4,5

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto e' stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Sono individuate anche le competenze chiave europee (es. competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attivita'?

Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale mediante delle progettazioni atte al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze necessarie per il percorso formativo. Ciò è attuato attraverso incontri periodici dei Dipartimenti e con l'adesione della scuola ai progetti previsti e alle offerte proposte dagli Enti locali di carattere educativo, ambientale, culturale etc.</p> <p>I traguardi individuati dalla scuola sono quelli indicati nel PTOF.</p> <p>Gli insegnanti della scuola utilizzano il curricolo come strumento di lavoro per la loro attività.</p> <p>Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto e indicano in maniera chiara gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere.</p>	<p>Si può migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i vari ordini di scuola.</p>

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	31,9	28,9	18,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	34	31,3	26,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	34	39,8	54,7
Situazione della scuola: SSIC805004		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	14,6	17,9	9,3
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	17,1	22,4	15,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	68,3	59,6	74,8
Situazione della scuola: SSIC805004		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA						
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)		
Validi	Nessuna prova	34,1	42,2	25,8		
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	41,5	26,5	22,5		
	Prove svolte in 3 o più discipline	24,4	31,3	51,7		
Situazione della scuola: SSIC805004		Prove svolte in 1 o 2 discipline				

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA						
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)		
Validi	Nessuna prova	25,8	43,1	33,2		
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	19,4	17,7	15,9		
	Prove svolte in 3 o più discipline	54,8	39,2	51		
Situazione della scuola: SSIC805004		Prove svolte in 1 o 2 discipline				

3.1.c.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	27,9	36,1	17,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	48,8	30,3	25,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	23,3	33,5	56,8
Situazione della scuola: SSIC805004		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	23,5	36,2	22,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	17,6	16,7	16,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	58,8	47,1	61,1
Situazione della scuola: SSIC805004		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nella scuola esistono i dipartimenti per la progettazione didattica e si utilizzano modelli comuni.</p> <p>Si realizzano UDA verticali e trasversali e si è elaborato il curricolo verticale per discipline.</p> <p>Si attua la programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari e per classi parallele sia nella secondaria che nella primaria.</p> <p>In entrambi gli ordini di scuola vengono elaborati moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze e per il potenziamento.</p> <p>L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene mediante incontri periodici.</p>	<p>Nei due ordini di scuola si può ulteriormente migliorare quanto già iniziato.</p>

Subarea: Valutazione degli studenti**Domande Guida**

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola è più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece è meno frequente?

In che modo la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità)?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Per quali scopi (diagnostico, formativo, sommativo, ecc.)? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?


Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto è diffuso il loro utilizzo?

La scuola adotta forme di certificazione delle competenze degli studenti (a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado e del biennio di secondaria di II grado)?

La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola secondaria utilizza prove strutturate in entrata, in itinere e finali per le classi parallele, costruite dagli insegnanti, e per la maggior parte delle discipline e sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove.</p> <p>Sono state elaborate le tabelle tassonomiche relative ai criteri comuni di valutazione per le diverse discipline o ambiti.</p> <p>La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	<p>Necessità di creare una banca dati della documentazione relativa alle varie prove.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
<p>La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel PTOF le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella programmazione didattica non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non si utilizzano modelli condivisi per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.</p> <p>Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti.</p> <p>I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.</p> <p>La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>	3 - Con qualche criticità
	4 -
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.</p> <p>Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso, ma si tratta ancora di percorsi non sistematici in tutte le classi e con differenze tra i diversi gradi scolastici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola, ma alcuni docenti tendono ancora a ragionare in termini di "progettificio" e non di piano di miglioramento. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro, ma non ancora intrinsecamente condiviso. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, ma ancora si evidenziano differenze tra i diversi corsi nella scuola secondaria e tra i diversi gradi scolastici. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti, anche con procedure sperimentali, condivise da tutti i gradi scolastici. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione, che devono però essere ancora implementati. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, ma gli interventi non sono ancora sempre efficaci.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	97,9	97,1	79,6
	Orario ridotto	0	0	3,8
	Orario flessibile	2,1	2,9	16,5
Situazione della scuola: SSIC805004		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	88,4	93	73
	Orario ridotto	2,3	1,3	12,6
	Orario flessibile	9,3	5,7	14,3
Situazione della scuola: SSIC805004		Orario standard		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:SSIC805004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Dato mancante	49	46,2	54,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	57,1	70,8	63,3
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	0	0,6	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	6,1	18,7	12,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	12,2	7,6	6,6

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:SSIC805004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Dato mancante	75	67,5	85,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	63,6	70,6	54,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	0	0,6	4,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	6,8	14,4	11,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	4,5	3,8	2,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:SSIC805004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Dato mancante	40,8	40,9	39,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	95,9	91,2	92,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	0	1,2	2,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	2	12,3	8,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	1,2	0,4

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:SSIC805004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	81,8	67,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	95,5	93,1	86,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	0	1,3	6,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	9,1	11,3	8,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	0,2

Domande Guida

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni è adeguata?

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? In che misura i diversi laboratori sono accessibili? Con quale frequenza sono utilizzati? Quando sono utilizzati (orario curricolare, extracurricolare, ecc.)? Ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore?

In che modo la scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti (fare riferimento alle dotazioni indicate nell'area 1.3 Risorse economiche e materiali)?

Quali servizi offre la biblioteca? Quali servizi potrebbero essere potenziati? Con quale frequenza gli studenti utilizzano la biblioteca?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola cura la presenza di supporti didattici quali biblioteca, computer, materiali per le attivita' scientifiche, materiali per le attivita' espressive, nei vari ordini di scuola. La scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento e l'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti e la durata delle lezioni risponde alle stesse. Tutti gli studenti dei vari plessi hanno pari opportunita' di fruire degli spazi laboratoriali.	Non sono state individuate figure di coordinamento e aggiornamento dei materiali.

Subarea: Dimensione metodologica

3.2.c Uso dei laboratori

3.2.c.1 Livello di accessibilita'

Istituto:SSIC805004 - Livello di accessibilita'				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con calendario	0	30,42	30,34	58,35
Percentuale di laboratori con responsabile	33,3333333333333	37,2	36,68	57,6

3.2.c.2 Quota di laboratori con dotazioni aggiornate

Istituto:SSIC805004 - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate	100	35,35	32	40,3

Domande Guida

Quali metodologie didattiche sono utilizzate dai docenti (es. cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, ecc.)? La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche?

In che misura gli insegnanti dichiarano di utilizzare le strategie didattiche strutturate (es. controllo dei compiti) e le strategie didattiche attive (es. lavori in piccoli gruppi)?

Con quale frequenza i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative attraverso un corso di aggiornamento per l'utilizzo delle LIM e promuove la collaborazione tra docenti.	Purtroppo la scuola è dotata di due sole Lim nella secondaria.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Uso della biblioteca

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:SSIC805004 % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Due servizi di base	0	1,2	4,2
Un servizio di base		11,1	13	11,8
Due servizi di base		37,8	23	24
Tutti i servizi di base		51,1	62,7	60

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:SSIC805004 % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Un servizio avanzato	80	80,7	74,6
Un servizio avanzato		15,6	14,9	18,2
Due servizi avanzati		4,4	3,7	6,2
Tutti i servizi avanzati		0	0,6	0,9

3.2.f Episodi problematici

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:SSIC805004 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	94,7	97,7	94,7
Nessun provvedimento		0	0	0,5
Azioni interlocutorie		5,3	1,5	2,9
Azioni costruttive		0	0,8	1,6
Azioni sanzionatorie		0	0	0,3

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:SSIC805004 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	78	69	58,2
Nessun provvedimento		0	0	0,3
Azioni interlocutorie		22	25,5	29,4
Azioni costruttive		0	3,4	9,3
Azioni sanzionatorie		0	2,1	2,8

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:SSIC805004 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	92,1	91,7	89,7
Nessun provvedimento		0	0	0,4
Azioni interlocutorie		2,6	5,3	6,1
Azioni costruttive		5,3	3	2,8
Azioni sanzionatorie		0	0	1

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SSIC805004 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	59,5	60,8	64,3
Nessun provvedimento		0	0	0,4
Azioni interlocutorie		26,2	24,3	23,3
Azioni costruttive		9,5	7,4	7,2
Azioni sanzionatorie		4,8	7,4	4,9

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:SSIC805004 - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:SSIC805004 - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:SSIC805004 - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SSIC805004 - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:SSIC805004 - Quota di studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	2,11	1,6	0
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	1,64	1,69	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno				
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno				

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (es. definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità, ecc.)?

Come sono le relazioni tra gli studenti? E tra studenti e insegnanti? Ci sono alcune classi dove le relazioni sono più difficili? Come sono le relazioni tra insegnanti?

Quale percezione hanno gli insegnanti delle relazioni con le altre componenti (studenti, genitori, personale ATA)?

Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (es. assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora)?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti mediante l'educazione alla legalità con l'attuazione di obiettivi trasversali (Progetto sull'educazione alla legalità). Sono stati organizzati incontri con le forze dell'ordine ed è stato istituito uno sportello di ascolto con la psicologa e coinvolgimento delle famiglie.
In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola promuove azioni interlocutorie, costruttive e sanzionatorie: queste ultime sono risultate le più efficaci.
Non si registrano nella scuola comportamenti di vandalismo, furto e comportamenti violenti in generale.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non tutti gli studenti usufruiscono delle opportunità messe a disposizione dalla scuola.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non ci sono o non sono usati dalle classi. A scuola non ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e le metodologie utilizzate sono limitate. Le regole di comportamento non sono definite. Ci sono molte situazioni difficili da gestire nelle relazioni tra studenti o tra studenti e insegnanti. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalità non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.	3 - Con qualche criticità'
	4 - 
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti e agli strumenti già presenti. Le regole di comportamento sono definite, ma non sono ancora condivise in modo omogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti in modo coerente nell'Istituto, con modalità adeguate e quasi sempre efficaci.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	30,8	30,3	10,8
	Due o tre azioni fra quelle indicate	65,4	64	66,1
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	3,8	5,6	23,1
Situazione della scuola: SSIC805004		2-3 azioni		

3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:SSIC805004 - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Presente	55,8	53,6	73
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	19,2	20,4	38,6
Formazione insegnanti sull'inclusione	Dato mancante	7,7	18,8	21,2
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente	100	96,7	96,6
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Dato mancante	13,5	9,9	42,2

Domande Guida

Quali attività realizza la scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività sono efficaci?

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?

In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola realizza attività efficaci per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità.
Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità tramite il GLH e il GLI.
La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso i Piani Didattici Personalizzati che sono aggiornati con regolarità.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola non realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PRIMARIA

Istituto:SSIC805004 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	93,9	94,7	92,7
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	34,7	33,3	48,7
Sportello per il recupero	Dato mancante	4,1	7	7,1
Corsi di recupero pomeridiani	Dato mancante	24,5	21,6	22,7
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	2	7,6	11,5
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante	22,4	14	17,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	8,2	9,9	14,9
Altro	Dato mancante	8,2	11,1	16,2

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-SECONDARIA

Istituto:SSIC805004 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	90,9	90	88,7
Gruppi di livello per classi aperte	Presente	38,6	35	39,1
Sportello per il recupero	Dato mancante	9,1	13,8	14
Corsi di recupero pomeridiani	Presente	65,9	49,4	59,6
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	11,4	15,6	15,4
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante	36,4	21,9	25,9
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	22,7	17,5	24,4
Altro	Dato mancante	11,4	15,6	16,1

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA

Istituto:SSIC805004 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	67,3	70,2	75
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	22,4	24	32
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	22,4	32,7	34,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Dato mancante	30,6	37,4	49,5
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	24,5	19,3	17,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente	57,1	52,6	61,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Dato mancante	46,9	42,7	46,3
Altro	Dato mancante	2	4,1	4,3

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-SECONDARIA

Istituto:SSIC805004 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	63,6	66,9	74
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	29,5	32,5	33,1
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	31,8	46,3	52,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Dato mancante	65,9	70	80,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	25	19,4	26,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente	61,4	52,5	66,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Dato mancante	70,5	61,3	78,5
Altro	Dato mancante	4,5	5,6	5

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficolt  di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficolt  di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolt ?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolt  sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?


Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati? Quanto   diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>Scuola primaria Si lavora con gruppi di livello all'interno della classe e per classi aperte sia per il recupero che per il potenziamento. Sono state fissate delle giornate per il recupero e il potenziamento. Si partecipa a progetti in orario curricolare ed extracurricolare e a gare interne ed esterne alla scuola.</p> <p>Scuola secondaria Sono presenti nella scuola due insegnanti di potenziamento che utilizzano le loro ore anche per il recupero attraverso il lavoro in piccolo gruppo in orario curricolare ed extracurricolare. Si partecipa a progetti in orario curricolare ed extracurricolare e a gare interne ed esterne alla scuola.</p> <p>Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti comprendono l'allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti, studio assistito in classe (sotto la guida di un compagno o di un docente), esercitazioni per acquisire e/o migliorare il metodo di lavoro, attività guidate a crescente livello di difficoltà, assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami ecc. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti dagli studenti con maggior difficoltà.</p>	<p>Nella scuola primaria non esiste uno sportello per il recupero, perciò non vengono attivati corsi pomeridiani (anche per l'orario scolastico 8,30/16,30) e non c'è un supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti.</p> <p>Nella scuola secondaria non si lavora per classi aperte sia per il recupero sia per il potenziamento; questa modalità non è prevista anche alla scuola primaria, e non esiste un supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti.</p>
---	--

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola non dedica sufficiente attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono positive ed efficaci. Le attività didattiche sono produttive, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per gli studenti destinatari delle azioni di differenziazione; le strategie individualizzate nel lavoro d'aula sono diffuse a livello di scuola.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -PRIMARIA

Istituto:SSIC805004 - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	93,9	94,2	96,6
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente	73,5	79,5	78,3
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Presente	95,9	91,2	96
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Dato mancante	63,3	56,7	65,7
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Dato mancante	69,4	66,1	79
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	55,1	45	63,9
Altro	Dato mancante	14,3	11,7	14,3

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -SECONDARIA

Istituto:SSIC805004 - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	93,2	95,6	97,1
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente	70,5	74,4	78,9
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Presente	97,7	93,1	95
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Dato mancante	68,2	65	74,1
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Dato mancante	70,5	68,8	73,4
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	50	36,9	51,8
Altro	Dato mancante	11,4	10	13,7

Domande Guida

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.)?

Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nei due ordini di scuola si effettuano incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in uscita e in entrata e stabilire le prove d'ingresso. Gli studenti della primaria visitano la scuola secondaria, svolgono attività educative comuni con insegnanti e con gli studenti della secondaria. Tali interventi risultano efficaci.	Possono essere rafforzati il dialogo e la collaborazione tra i diversi ordini di scuola.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:SSIC805004 - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Presente	59,1	65,6	81,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	Presente	36,4	33,1	55,8
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Dato mancante	22,7	30	55,1
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Presente	95,5	96,9	97,8
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	Dato mancante	22,7	28,1	49,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Presente	45,5	47,5	58,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Presente	52,3	51,3	76,4
Altro	Dato mancante	6,8	12,5	21,1

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte?

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo? Queste attività coinvolgono le realtà formative del territorio? La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo?

La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?

La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo?

In che modo la scuola monitora se le attività di orientamento sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

La scuola secondaria realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni collaborando con soggetti esterni per le attività' di orientamento. Vengono presentati agli studenti i diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado e si organizzano visite agli Istituti presenti nel territorio e incontri individuali con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore.
Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali.

La scuola non organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo. Inoltre non si predispone alcun modulo per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti. I consigli orientativi della scuola sono seguiti solo in parte dalle famiglie e dagli studenti.

Subarea: Alternanza scuola - lavoro

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

3.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
SSIC805004	1,4	2,7	13,2	71,1	1,4	5,3	5,3	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata			
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti
	%		%
SSIC805004		100,0	0,0
SASSARI		78,5	21,5
SARDEGNA		76,7	23,3
ITALIA		73,0	27,0


3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SSIC805004	60,0	0,0
- Benchmark*		
SASSARI	86,7	72,7
SARDEGNA	86,4	69,7
ITALIA	90,7	77,7

Domande Guida
Quante convenzioni la scuola stipula con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro? Con quali tipologie di imprese, associazioni, ecc. vengono stipulate convenzioni? La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata?
La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio?
In che modo la scuola progetta i percorsi di alternanza scuola-lavoro (esperienze di co-progettazione, ruolo dei tutor di scuola e dei tutor aziendali, ecc.)?
In che modo i percorsi di alternanza scuola lavoro si integrano con il Piano dell'offerta formativa triennale della scuola?
In che modo la scuola monitora i percorsi di alternanza scuola-lavoro?
La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di alternanza?
In che modo la scuola valuta e certifica le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro?
Nell'ultimo anno si e' verificato un aumento del numero delle convenzioni stipulate rispetto agli anni precedenti? Per quale motivo?
Nell'ultimo anno si e' verificato un aumento del numero degli studenti che prendono parte ai percorsi di alternanza scuola-lavoro rispetto agli anni precedenti? Quali sono le ricadute per la scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola secondaria realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni collaborando con soggetti esterni per le attività di orientamento. Vengono presentati agli studenti i diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado e si organizzano visite agli Istituti presenti nel territorio e incontri individuali con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. I consigli orientativi della scuola sono seguiti in buona parte dalle famiglie e dagli studenti.	La scuola non organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo. Inoltre non si predispongono alcun modulo per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività' di continuità' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività' di continuità' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. Il numero di convenzioni e' nettamente inferiore al riferimento provinciale. La scuola non ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza non rispondono ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Le attività' di alternanza non vengono monitorate. La scuola non ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza e non utilizza criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'alternanza.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività' di continuità' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità' delle attività' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo più' limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è di poco inferiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza scuola – lavoro vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro.	3 - Con qualche criticità'
	4 - 
Le attività' di continuità' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università'). La scuola realizza attività' di orientamento alle realtà' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.	5 - Positiva

<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (es. portfolio) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>	6 -	7 - Eccellente
--	-----	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità sono strutturate, ma da implementare. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali e possono essere migliorate e prevedere percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini più efficaci e diffusi. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole del secondo ciclo. La scuola non monitora in maniera strutturata i risultati delle proprie azioni di orientamento.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e visione della scuola

Domande Guida
La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente?
La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La missione dell'istituto e le priorità sono definite nel PTOF e condivise all'interno della comunità scolastica. Sono rese note all'esterno presso le famiglie e il territorio attraverso il sito della scuola.	La maggior parte dei genitori, attraverso un questionario ha dichiarato di conoscere abbastanza il contenuto dei documenti dell'istituto.

Subarea: Monitoraggio delle attività

Domande Guida
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge? Quali strumenti di monitoraggio adotta?
La scuola utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso i dipartimenti disciplinari che coinvolgono gli insegnanti dei tre ordini di scuola. La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi attraverso verifiche quadrimestrali e mediante la progettazione settimanale della scuola primaria. Sono stati adottati come strumenti di controllo questionari rivolti a insegnanti, genitori e studenti.	Limitata disponibilità delle famiglie alla compilazione dei questionari.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	8,9	13,4	14,4
	Tra 500 e 700 €	20	18,1	26,8
	Tra 700 e 1000 €	24,4	31,5	35
	Più di 1000 €	46,7	36,9	23,8
	n.d.			
Situazione della scuola: SSIC805004	Tra 700 e 1000 euro			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:SSIC805004 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	79,42	69,7	70,4	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	20,58	30,3	29,8	27,3

3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:SSIC805004 % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	25	26,01	23,37	24,41

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:SSIC805004 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	30	44,99	43,92	40,09

3.5.c Gestione delle assenze degli insegnanti

3.5.c.1234 Assenze degli insegnanti-PRIMARIA

Istituto:SSIC805004 - Assenze degli insegnanti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	15,6	31,62	40,14	37,34
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	0	6,68	5,53	7,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	0			
Percentuale di ore non coperte	84,4			

3.5.c.1234 Assenze degli insegnanti-SECONDARIA

Istituto:SSIC805004 - Assenze degli insegnanti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	2,3	4,63	1,94	3
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	0	21,42	27,21	39,25
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	0			
Percentuale di ore non coperte	97,7			

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-PRIMARIA

Istituto:SSIC805004 - Variazione ore di supplenza non coperte-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	-358	0	0	0
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15	20	-59,5	-68,5	-38

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-SECONDARIA

Istituto:SSIC805004 - Variazione ore di supplenza non coperte-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	0	4,5	0	0
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15	-80	-33	-4	0

3.5.d Progetti realizzati

3.5.d.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:SSIC805004 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	8,36	9,38	11,27

3.5.d.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:SSIC805004 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro	920,5	6121,69	5906,17	6904,86

3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:SSIC805004 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per progetti per alunno in euro	23,3	47,98	30,12	48,39

3.5.d.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:SSIC805004 - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti		21,52	20,95	18,05

Domande Guida

Quali funzioni strumentali ha individuato la scuola e quanti docenti svolgono tali funzioni? Come è ripartito il Fondo di istituto? Quanti docenti ne beneficiano? Quanti ATA?

In che modo sono gestite le assenze del personale?

C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA?

Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
C'e' una chiara assegnazione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilita' e anche tra il personale ATA.	I docenti possono migliorare la conoscenza delle diverse problematiche dei diversi ordini di scuola.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti prioritari

3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:SSIC805004 % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	0	26,9	23,2	17,2
Educazione alla convivenza civile	0	21,2	18,8	14,7
Attivita' artistico - espressive	0	19,2	16,6	12,3
Tecnologie informatiche (TIC)	0	19,2	20,4	38,6
Lingue straniere	1	17,3	23,2	34,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	9,6	9,9	11
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	19,2	23,8	36,4
Abilita' linguistiche / lettura / biblioteca	0	7,7	11,6	25,5
Altri argomenti	0	7,7	13,8	16,6
Progetto trasversale d' istituto	0	11,5	9,4	13,3
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	15,4	15,5	17,9
Sport	1	34,6	28,2	14,3

3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari

Istituto:SSIC805004 - Durata media dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni		1,55	1,89	3,06

3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari

Istituto:SSIC805004 % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari	
	Situazione della scuola: SSIC805004 %
Progetto 1	Recupero alunni
Progetto 2	recupero lingue straniere
Progetto 3	99


3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari

Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	13,3	18,8	19,9
	Basso coinvolgimento	24,4	21,4	18,8
	Alto coinvolgimento	62,2	59,7	61,3
Situazione della scuola: SSIC805004		Nessun coinvolgimento		

Domande Guida
L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?
Quanto spende in media la scuola per ciascun progetto (cfr. l'indice di frammentazione della spesa)?
Quali sono i tre progetti prioritari per la scuola? Qual è la durata media di questi progetti? Sono coinvolti esperti esterni?
Le spese si concentrano sui progetti prioritari (cfr. l'indice di concentrazione della spesa)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le scelte educative adottate sono coerenti con la destinazione delle risorse economiche. Le spese per i progetti realizzati nei diversi ordini di scuola rispondono alle tematiche prioritarie della scuola.	Non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.	Situazione della scuola
La missione e la visione della scuola non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche è poco chiara o non è funzionale all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale non sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo adeguato.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito le priorità, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche che risultano funzionali all'organizzazione delle attività, ma che deve essere maggiormente dettagliata e condivisa. Le risorse economiche e materiali sono convogliate adeguatamente al perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:SSIC805004 - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	6	19,75	18,88	13,79

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:SSIC805004 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	1	25,58	26,32	13,98
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0	24,81	25,76	13,41
Aspetti normativi	1	24,96	26	13,86
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	0	25,25	26,01	13,71
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	0	24,98	25,83	13,48
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	3	25,46	26,29	14,51
Inclusione studenti con disabilità e DSA	1	25,6	26,51	14,23
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	24,77	25,74	13,37
Temi multidisciplinari	0	24,87	25,78	13,51
Lingue straniere	0	25,06	25,87	13,54
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0	25,19	26,01	13,61
Orientamento	0	24,75	25,72	13,31
Altro	0	25	25,91	13,55

3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

Istituto:SSIC805004 - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	6	25,69	28,45	15,89
Finanziato dalla rete di ambito	0	25,04	27,71	14,72
Finanziato dalla rete di scopo	0	25,12	27,55	14,61
Finanziato dall'ufficio scolastico regionale	0	25,94	28,11	14,92
Finanziato dal singolo docente	0	25,52	27,64	14,46
Finanziato da altri soggetti esterni	0	25,69	28,13	15,2

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e promuove corsi di formazione di buona qualità, rispondenti alle reali necessità riscontrate. Nel corrente anno scolastico sono stati attuati diversi corsi formativi relativi alla certificazione delle competenze, al miglioramento delle conoscenze informatiche e delle nuove tecnologie, al primo soccorso. La funzione strumentale all'inclusione ha seguito tre corsi riguardanti le seguenti tematiche: l'autismo, la dislessia e l'inclusione per poi condividere con i colleghi le nuove strategie didattiche proposte.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non è stato possibile svolgere il corso di prevenzione agli incendi per motivi organizzativi non inerenti alla scuola.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida

La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.)? In che modo? La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti)?

Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola?

La scuola adotta altre forme per la valorizzazione delle professionalità?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nell'assegnazione di compiti specifici la scuola tiene conto delle esperienze formative pregresse, dei corsi frequentati e delle attitudini dei docenti al fine di garantire una migliore qualità del servizio e per una migliore gestione delle risorse umane presenti nella scuola.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

E' esiguo il numero degli insegnanti che mettono a disposizione le proprie competenze e potenzialità per una migliore gestione della scuola.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità' delle attività' di formazione

Istituto:SSIC805004 - Numerosità' delle attività' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	2	2,42	2,18	2,57

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:SSIC805004 - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,38	3,77	2,24
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	3,35	3,76	2,24
Gestione amministrativa del personale	1	3,62	4,01	2,62
Altro	0	3,29	3,75	2,22
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	3,5	3,93	2,45
Il servizio pubblico	0	3,38	3,86	2,42
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	3,29	3,73	2,2
Procedure digitali sul SIDI	0	3,4	3,86	2,29
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	3,29	3,73	2,18
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	3,29	3,73	2,17
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	3,31	3,75	2,21
Assistenza agli alunni con disabilita'	0	3,29	3,73	2,2
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	3,29	3,74	2,2
Gestione dei beni nei laboratori	0	3,29	3,73	2,18
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	3,37	3,79	2,21
Supporto tecnico all'attivita' didattica	0	3,29	3,73	2,17
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	3,5	3,87	2,39
Autonomia scolastica	0	3,37	3,77	2,26
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	3,33	3,75	2,25
Relazioni sindacali	0	3,29	3,73	2,18
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,33	3,74	2,21
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	3,31	3,76	2,21
Funzionalita' e sicurezza dei laboratori	1	3,63	4,13	2,49

3.6.c Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.c.1 Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro

Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro	0	4,1	1,4
	Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti	12,8	11,8	9,3
	Gruppi di lavoro su 4 - 6 argomenti	36,2	34,7	28
	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più	51,1	49,4	61,3
Situazione della scuola: SSIC805004	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più'			

3.6.c.2 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:SSIC805004 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Dato mancante	55,8	50,8	55,8
Temi disciplinari	Presente	61,5	61,9	66,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Dato mancante	48,1	46,4	52,5
Raccordo con il territorio	Presente	53,8	49,2	58,2
Orientamento	Presente	63,5	65,7	69,6
Accoglienza	Dato mancante	44,2	41,4	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	Presente	84,6	80,7	86,2
Curricolo verticale	Dato mancante	23,1	21	32,7
Inclusione	Presente	19,2	18,8	30,8
Continuità'	Presente	73,1	72,9	80,9
Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)	Presente	90,4	85,6	89,6

Domande Guida

La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?


I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici? C'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line)?

Quale percezione hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro suddivisi in Dipartimenti disciplinari che vedono coinvolti insegnanti dei tre ordini di scuola presenti nell'IC. I dipartimenti, formati dai docenti di una medesima disciplina o area disciplinare, concordano scelte comuni di tipo formativo, didattico e metodologico relativi ad un certo ambito disciplinare e progettano i recuperi. Le riunioni di dipartimento avvengono: ad inizio attività scolastica, per concordare linee generali di programmazione e a termine primo e secondo trimestre, per monitorare e valutare l'andamento delle classi. Ulteriori incontri svoltisi nel corrente anno scolastico hanno visto gli insegnanti (o i referenti) impegnati nella definizione di criteri comuni per una valutazione sempre più oggettiva.	Al di là degli incontri per Dipartimenti non sempre si riscontra nei docenti di classi parallele la disponibilità ad un confronto ed uno scambio di idee e proposte: la tendenza è sempre ad un lavoro individuale con conseguente discrepanza di risultati in classi parallele riscontrabili anche negli esiti delle prove INVALSI. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici ma non sempre questi sono sfruttati a dovere. Non sono stati ancora definiti: standard minimi a livello di competenze e conoscenze nelle diverse aree formative; contenuti imprescindibili da inserire nel curriculum; scelta di modalità attuative e di prove di verifica.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per il personale, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono chiare e gli incarichi non sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Gli insegnanti non condividono i materiali didattici.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.		5 - Positiva
		6 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti; anche se, soprattutto in uno dei plessi della scuola primaria la risposta è ancora embrionale. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	4	9,7	4,2
	1-2 reti	44	58	30,4
	3-4 reti	32	22,2	34,1
	5-6 reti	10	6,8	17,6
	7 o piu' reti	10	3,4	13,6
Situazione della scuola: SSIC805004		3-4 reti		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	69,4	73,8	67
	Capofila per una rete	14,3	20,1	21,6
	Capofila per più reti	16,3	6,1	11,4
	n.d.			
Situazione della scuola: SSIC805004	Mai capofila			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	47,9	58,5	36,6
	Bassa apertura	10,4	8,2	17,9
	Media apertura	29,2	15,1	20,6
	Alta apertura	12,5	18,2	24,9
	n.d.			
Situazione della scuola: SSIC805004	Nessuna apertura (0 reti)			

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:SSIC805004 - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	0	86,5	77,3	75,2
Regione	0	25	14,4	19,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	15,4	8,8	20,8
Unione Europea	0	7,7	6,1	10
Contributi da privati	0	1,9	2,8	8,7
Scuole componenti la rete	0	23,1	22,7	53

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:SSIC805004 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	36,5	26,5	30,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	28,8	23,2	27,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	71,2	56,9	80,8
Per migliorare pratiche valutative	0	9,6	6,1	15,2
Altro	0	30,8	26	31,8

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

Istituto:SSIC805004 - Distribuzione delle reti per attività svolta				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	25	19,3	23
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	11,5	6,1	14,5
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	78,8	71,3	71,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	23,1	14,4	25,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	21,2	7,7	16,1
Progetti o iniziative di orientamento	0	0	1,7	12,8
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,8	3,9	16,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	9,6	6,6	31,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	3,8	1,1	13,3
Gestione di servizi in comune	0	34,6	16	13,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	17,3	9,9	20,1
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,7	7,7	18,4
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0	5,8	3,3	8,8
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0	1,1	3,8
Altro	0	13,5	10,5	19,4

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	18	24,4	6,9
	Bassa varietà (da 1 a 2)	36	32,4	16,8
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	36	31,8	49,1
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	10	11,4	25
	Alta varietà (piu' di 8)	0	0	2,3
Situazione della scuola: SSIC805004	Accordi con 1-2 soggetti			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:SSIC805004 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Dato Mancante	21,2	24,3	43,5
Universita'	Dato Mancante	30,8	36,5	59,5
Enti di ricerca	Dato Mancante	5,8	5	8
Enti di formazione accreditati	Dato Mancante	7,7	9,4	25,4
Soggetti privati	Dato Mancante	3,8	10,5	27
Associazioni sportive	Dato Mancante	40,4	36,5	54,8
Altre associazioni o cooperative	Dato Mancante	34,6	31,5	65
Autonomie locali	Presente	50	44,8	61,5
ASL	Dato Mancante	17,3	17,7	42,3
Altri soggetti	Dato Mancante	23,1	18,2	18,5

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:SSIC805004 - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Dato mancante	44,2	41,4	61,1

3.7.d Partecipazione formale dei genitori

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:SSIC805004 - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	14,7994467496542	16,39	16,93	22,2

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>-La scuola ha attualmente accordi di rete e collaborazione con 14 scuole primarie e secondarie del territorio per la formazione dei docenti alle T.I.C. (prosecuzione progetto "Master Teacher") e con tre scuole per la condivisione del medico scolastico competente.</p> <p>-L'offerta formativa è fortemente orientata alle emergenze educative e culturali del territorio. Numerose sono le iniziative di collaborazione con il comune e gli enti territoriali con progetti finalizzati alla conoscenza degli aspetti paesaggistici, naturalistici, storici e culturali dell'ambiente in cui opera la scuola.</p>	<p>I progetti realizzati non sono del tutto inseriti all'interno di una struttura organica che consenta di programmare adeguatamente un percorso coerente e condiviso.</p> <p>Le risorse finanziarie disponibili sono sempre e comunque residuali rispetto ai finanziamenti complessivi: ciò limita pesantemente la possibilità di prevedere progetti organicamente inseriti nell'offerta formativa.</p>

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione informale dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	17,4	20,4	20,1
	Medio - basso livello di partecipazione	37	31	30,6
	Medio - alto livello di partecipazione	28,3	31,7	36,5
	Alto livello di partecipazione	17,4	16,9	12,7
Situazione della scuola: SSIC805004 %		Alto livello di partecipazione		

3.7.f Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.f.1 Importo medio del contributo volontario versato per studente

Istituto:SSIC805004 - Importo medio del contributo volontario versato per studente				
opzione	Situazione della scuola: SSIC805004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Contributo medio volontario per studente (in euro)	0	0	0	0,02

3.7.g Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola


Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0,6	0,1
	Medio - basso coinvolgimento	14	16,6	9,4
	Medio - alto coinvolgimento	62	64,6	73,6
	Alto coinvolgimento	24	18,3	16,9
Situazione della scuola: SSIC805004 %		Medio - alto co		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>-Le famiglie vengono coinvolte sistematicamente in occasione della formazione delle classi, nell'elaborazione del Patto di Corresponsabilità e quando emergono problemi di carattere disciplinare, per l'inclusione degli alunni BES o comunque in difficoltà.</p> <p>-I genitori spesso vengono coinvolti in qualità di esperti per la realizzazione di progetti e attività inerenti l'offerta formativa.</p> <p>-La scuola utilizza da due anni il registro elettronico al quale i genitori possono accedere per conoscere in tempo reale l'andamento didattico-disciplinare dei propri figli. Tutte le comunicazioni avvengono attraverso il sito istituzionale.</p>	<p>- Manca un progetto organico per il coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa.</p> <p>-Non sono stati proposti corsi, conferenze, interventi o progetti rivolti ai genitori.</p> <p>-Le famiglie non sempre rispondono positivamente alle azioni di coinvolgimento attuate dalla scuola (risposte ai questionari, partecipazione alle votazioni degli organismi di rappresentanza collegiale...)</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.	Situazione della scuola	
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. Non si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalita' di coinvolgimento non sempre sono adeguate.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.		5 - Positiva
		6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo sufficientemente adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative anche se non sempre le risposte sono adeguate.

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Potenziare le conoscenze e le competenze dell'ambito logico-matematico	Aumento del punteggio della scuola nei risultati dell'area logico-matematica (incrocio risultati Invalsi, scrutini e prove standardizzate di Istituto)
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi	Riduzione della variabilità del 5% fra le classi della primaria e della secondaria e fra classi dello stesso ordine intorno al valore medio nazionale
		Ridurre lo scostamento negativo dai valori di riferimento più prossimi al valore medio nelle singole classi	Riduzione della percentuale degli alunni collocati ai livelli 6 e 7 portandoli ad una percentuale pari o inferiore alla media regionale
✓	Competenze chiave europee	Potenziare le competenze civiche e sociali	Monitoraggio sistematico di almeno due competenze chiave nelle diverse classi
		Potenziare le competenze digitali	Aumento dell'utilizzo dei profili on line e dei mezzi digitali in tutte le classi
✓	Risultati a distanza	Conoscere il percorso scolastico successivo per elaborare eventuali modifiche e miglioramenti	Monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita nel successivo quinquennio della scuola secondaria di secondo grado

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Si ritiene opportuno ricercare strategie comuni per migliorare i livelli raggiunti dagli alunni nelle competenze logico-matematiche e per equiparare i risultati delle prove standardizzate nelle diverse classi, soffermando l'attenzione sulle condizioni che hanno reso possibile il raggiungimento dei risultati apprezzabili.

Si è riscontrata la necessità di uniformare il livello delle competenze civiche e sociali nelle diverse classi dell'istituto e di formare una maggiore consapevolezza nell'utilizzo, da parte degli allievi, dei mezzi di comunicazione digitali. Infine è emersa la necessità di costruire un sistema di monitoraggio, che, parallelamente ai dati forniti dall'Invalsi, permetta l'acquisizione delle informazioni inerenti i risultati scolastici degli allievi in uscita nel successivo quinquennio della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
------------------	--

✓	Curricolo, progettazione e valutazione	<p>Utilizzo di tabelle tassonomiche valutative condivise per tutte le discipline nell'ottica del curricolo per competenze.</p> <p>Sviluppo di dipartimenti d'area, trasversali e verticali, intesi come luogo di sviluppo del curricolo verticale per competenze.</p> <p>Tabulazione delle prove d'ingresso intermedie e finali ed utilizzo strutturato nella progettazione.</p> <p>Potenziamento delle competenze in tutte le discipline con prove strutturate sul modello delle prove nazionali.</p>
✓	Ambiente di apprendimento	<p>Sviluppo dell'utilizzo sistematico e ordinario delle dotazioni multimediali.</p> <p>Potenziamento della didattica laboratoriale nell'orario curricolare e in tutte le discipline.</p>
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
✓	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Costruzione di gruppi di lavoro intorno ai coordinatori per classi parallele per disciplina/aree disciplinari.</p>
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Gli obiettivi di processo individuati mirano a potenziare il lavoro di équipe, il confronto continuo e la condivisione delle strategie tra le classi parallele. Tutto ciò si ritiene favorisca un lavoro di progettazione e valutazione condivisa tra i tre ordini di scuola, favorendo il recupero e il rafforzamento delle competenze in maniera mirata ed efficace. A tal fine è necessario che tutti i docenti potenzino le attività riconducibili alle risorse multimediali, che si ritengono essere un ulteriore strumento per l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze da parte degli allievi.